



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio

Nel “regolamento recante la disciplina del ciclo di gestione della performance e degli istituti premianti” ed allegati manuali per la valutazione del personale dirigenziale e non - approvato con deliberazione giunta n. 13 del 30/01/2012 – vengono definiti i criteri per l’assegnazione del trattamento accessorio collegato alla performance e segnatamente:

- ✓ Per il personale non dirigenziale (rif. pag 16 del Manuale di valutazione del personale dipendente):

“La conversione della valutazione in trattamento economico accessorio nella fase di sospensione dell’utilizzo delle fasce (in base al D.Lgs. 141 del 2011), che verranno individuate nel momento della loro applicazione, avviene:

- dividendo il fondo destinato al trattamento accessorio collegato alla performance individuale per il numero pesato di personale complessivo dell’Ente con i parametri di categoria e moltiplicando il risultato per il numero pesato di personale di ciascuna Articolazione organizzativa;
- dividendo il fondo di ciascuna Articolazione organizzativa, destinato al trattamento accessorio collegato alla performance individuale, per la sommatoria dei prodotti fra i parametri di categoria del Personale e le valutazioni finali dei Dipendenti, con punteggio non inferiore a 6,
- moltiplicando il risultato ottenuto per ciascun singolo prodotto fra il parametro di categoria e la valutazione finale del Personale, con punteggio non inferiore a 6.

Nella fase di sospensione dell’utilizzo delle fasce in ogni caso, nell’attribuzione dei punteggi deve essere osservato il principio di differenziazione del merito. I parametri di categoria sono i seguenti:

Categoria Parametro

D3	140
D1	130
C	120
B3	110
A/B1	100

✓ Per il personale dirigenziale (rif. pag 16 del Manuale di valutazione del personale dirigenziale):

La conversione della valutazione in trattamento economico accessorio, nella fase di sospensione dell'utilizzo delle fasce (in base al D.Lgs. 141 del 2011), che verranno individuate nel momento della loro applicazione, avviene:

- dividendo il fondo destinato al trattamento accessorio collegato alla performance individuale per la sommatoria dei prodotti fra i parametri di pesatura della Posizione Organizzativa del Dirigente e le valutazioni finali dei Dirigenti, con punteggio non inferiore a 6,
- moltiplicando il risultato ottenuto per ciascun singolo prodotto fra il parametro di pesatura e la valutazione finale del Dirigente, con punteggio non inferiore a 6. Nella fase di sospensione dell'utilizzo delle fasce, in ogni caso, nell'attribuzione del punteggio, deve essere osservato il principio di differenziazione del merito.

I parametri di pesatura della Posizione Organizzativa del Dirigente sono i seguenti (calcolati rapportando le retribuzioni di posizioni, come deliberate dalla Giunta con atto n. 255/2014 del 7.11.2014, a quella di valore inferiore e attribuendo alla stessa il valore di 100):

1° settore : 103

2° settore: 102

3° settore: 100

4° settore: 135

✓ Per il personale titolare di posizione organizzativa (rif. pag 21 del Manuale di valutazione del personale dirigenziale):

La valutazione viene effettuata dal Dirigente di competenza. La conversione della valutazione in trattamento economico accessorio, nella fase di sospensione dell'utilizzo delle fasce (in base al D.Lgs. 141 del 2011), che verranno individuate, se necessario, al momento della loro attuazione, avviene applicando la tabella che segue all'indennità di risultato massima per il titolare di Posizione Organizzativa riconosciuta dall'Ente di appartenenza:

Punteggio finale	% di indennità riconosciuta
Da 8,5 a 10	100%
Da 7,5 a 8,4	80%
Da 6 a 7,4	60%
Sotto 6	0%

Nella fase di sospensione dell'utilizzo delle fasce, nell'attribuzione del punteggio, deve essere osservata in ogni caso l'applicazione del principio di differenziazione del merito.